



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

**Fondazione Adolfo Pini
Casa dei Saperi**

Dell'ospitalità: le dimore che siamo
appuntamento conclusivo del biennio dedicato alle
Nuove Utopie

venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 dicembre 2020
cinque incontri gratuiti *in live streaming*

sul canale Facebook della Fondazione
vedranno i curatori della Casa dei Saperi in dialogo con
l'artista Laura Cionci, il filosofo Emanuele Coccia, il performer
Leonardo Delogu, la scrittrice Veronica Raimo
e il filosofo Davide Sisto
sulle possibilità dell'ospitalità

www.fondazionepini.net

Milano, 2 dicembre 2020. L'arte può essere uno strumento per re-immaginare un territorio? Quali sono i vincoli e le libertà poste dall'ospitalità? Sappiamo ospitare il nostro corpo ed esserne ospitati? Cosa ha cambiato la rivoluzione digitale del nostro modo di ricordare? La nostra casa può ospitare metamorfosi esistenziali?

Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 dicembre la *Casa dei Saperi* - progetto culturale della **Fondazione Adolfo Pini** - presenta ***Dell'ospitalità: le dimore che siamo***, una tre giorni di appuntamenti *in live streaming* sul tema dell'ospitalità, con cui si conclude il biennio di lavori dedicato alle ***Nuove Utopie***.



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 – 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

Cinque incontri gratuiti, in diretta sul canale **Facebook** della **Fondazione Pini** per approfondire i temi dello **spazio domestico**, della creazione di uno **spazio di intimità**, della relazione tra gli **spazi e le persone**: questioni divenute cruciali per tutti noi negli ultimi mesi, durante i quali abbiamo dovuto ripensare le nostre vite all'interno del perimetro circoscritto dalle limitazioni imposte alla vita sociale.

L'ospite non è "solo colui che accogliamo nel nostro *ethos*: siamo anche noi ospiti, anche noi accolti nel mondo", scrive il filosofo **Lucio Saviani**, già relatore nel 2020 della Casa dei Saperi. Nell'ospite si fondono l'*hospes* e l'*hostis* latini, dove chi accoglie è anche accolto, dove l'ospite è portatore di un dono ma anche di un'estraneità da accettare nella sua distanza. Con ***Dell'ospitalità: le dimore che siamo*** si affronta la **circolarità** di queste relazioni attraverso i contributi di **cinque interpreti del contemporaneo** che si interrogano su **forme diverse dell'ospitalità e dell'abitare insieme**: forme concrete, creative, metaforiche. Questi ospitare, da possibilità utopica, oggi sono necessità.

Leonardo Delogu, *performer* e regista, in dialogo con **Alessia Zabatino** risponderà alla domanda: *dove l'arte può fare casa?* La scrittrice **Veronica Raimo** converserà con **Elisa Gianni** su *come fuggire dalla realtà inospitale*, mentre l'artista e scrittrice **Laura Cionci** si confronterà con **Valeria Cantoni Mamiani** su *quale corpo ospitiamo* e il filosofo **Davide Sisto** parlerà con **Cristina Travanini** di *come cambiano memoria e oblio nello spazio digitale*. Concluderà la tre giorni il filosofo **Emanuele Coccia**, che si interrogherà con **Sonia D'Alto** su *quali metamorfosi abitare*. Le loro riflessioni abiteranno gli **spazi digitali** della Fondazione Pini con lo stesso approccio basato sullo **scambio** e sul **dialogo extra accademico** che da sempre contraddistingue il programma della Fondazione e tutte le sue attività.

La Casa dei Saperi si conferma – anche in digitale – uno **spazio egualitario di riflessione** che offre al pubblico un programma di qualità, fatto di **sguardi trasversali**, aperti al nuovo e al cambiamento. Ideata nel 2018, avviata nel febbraio 2019 e diretta da **Valeria Cantoni Mamiani** con un *team* curatoriale



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

under 35 composto da **Sonia D'Alto, Elisa Gianni, Itamar Gov, Cristina Travanini e Alessia Zabatino** – *team* selezionato dalla Fondazione attraverso un'*open call* internazionale – la Casa dei Saperi ha dedicato il primo biennio di attività alle **Nuove Utopie**: un **laboratorio** aperto di **confronto, dialogo e contaminazione** su temi centrali del **dibattito contemporaneo**, il cui filo conduttore, grazie al coinvolgimento di giovani professionisti di diversi ambiti, è la **capacità di scambio e di confronto tra le arti e le discipline del pensiero**.

SCHEDA EVENTO

Dell'ospitalità: le dimore che siamo

venerdì 11, sabato 12, domenica 13 dicembre 2020

live streamings sulla pagina Facebook @FondazionePini

partecipazione gratuita

venerdì 11 dicembre 2020

18:30 - 19:30 **Leonardo Delogu** (performer e formatore) in dialogo con **Alessia Zabatino** (curatrice della Casa dei Saperi)

sabato 12 dicembre 2020

16:30 - 17:30 **Veronica Raimo** (scrittrice) in dialogo con **Elisa Gianni** (curatrice della Casa dei Saperi)

18:30 - 19:30 **Laura Cionci** (artista e scrittrice) in dialogo con **Valeria Cantoni Mamiani** (ideatrice della Casa dei Saperi)

domenica 13 dicembre 2020

10:30 - 11:30 **Davide Sisto** (filosofo) in dialogo con **Cristina Travanini** (curatrice della Casa dei Saperi)

12:30 - 13:30 **Emanuele Coccia** (filosofo) in dialogo con **Sonia D'Alto** (curatrice della Casa dei Saperi)

PROGRAMMA



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

Venerdì 11 dicembre 2020

Ore 18:30

DOVE L'ARTE PUÒ FARE CASA?

CON LEONARDO DELOGU. Modera Alessia Zabatino

L'arte può essere uno strumento per re-immaginare un territorio? Nei luoghi che appaiono destinati all'abbandono, la convivenza temporanea tra artisti e abitanti può attivare processi di cambiamento?

A partire dal lavoro di Leonardo e del collettivo DOM nelle aree terremotate del Centro Italia e nelle periferie romane, durante l'incontro si cercherà di capire come la pratica artistica possa far fare esperienza di nuove relazioni tra gli spazi e le persone e dunque di nuovi modi di abitare per un diverso presente.

Leonardo Delogu è un performer e regista italiano, fondatore del collettivo DOM - che da tempo si interroga sul rapporto tra corpo, movimento e paesaggio. Le sue produzioni si svolgono in luoghi deserti, paesaggi naturali e angoli dimenticati alla periferia delle città. Le sue performance sono invariabilmente anche vere esperienze, e richiedono fiducia, dedizione e tempo da parte del pubblico: uno spettacolo su una delle spiagge più inquinate d'Europa, per esempio, che dura fino a notte fonda, una camminata di quattro ore in un piccolo gruppo seguendo un uomo o grandi accampamenti di artist* nello spazio pubblico, fino alla creazione di giardini e di rituali per paesaggi in trasformazione. Indaga con tenacia "lo spazio mobile" tra nomadismo e stanzialità cercando di aprire domande sul nostro modo di abitare il mondo.

Sabato 12 dicembre 2020

Ore 16:30

COME FUGGIRE DALLA REALTÀ INOSPITALE?

CON VERONICA RAIMO. Modera Elisa Gianni



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

Il rapporto tra ospitalità e letteratura è antico quanto la letteratura stessa. Lo straniero, la sua attesa e la sua accoglienza sono tematici da sempre centrali. Con la scrittrice, sceneggiatrice e traduttrice Veronica Raimo si parlerà dei vincoli e delle libertà dell'ospitalità, a partire dal suo romanzo *Miden*; della possibilità della scrittura e della traduzione di aprirci all'altro e ospitarlo; e delle tendenze letterarie che oggi forniscono una via di fuga da una realtà sempre più inospitale.

Veronica Raimo, scrittrice e traduttrice. Ha sceneggiato il film *Bella addormentata* di Marco Bellocchio. Collabora con diverse testate occupandosi di letteratura, musica e cinema. Ha tradotto, tra gli altri: Ray Bradbury, Francis Scott Fitzgerald e Octavia E. Butler. Ha pubblicato tre romanzi e il suo ultimo libro è una raccolta di poesie, *Le bambinacce*, scritto con Marco Rossari, edito da Feltrinelli.

Ore 18:30

QUALE CORPO OSPITIAMO?

CON LAURA CIONCI. Modera Valeria Cantoni Mamiani

Sappiamo ospitare il nostro corpo ed esserne ospitati? Quando si è malati diventa evidente ciò che nella quotidiana "normalità" della salute è invisibile. E poiché l'arte rende visibile l'invisibile, proprio come fa la malattia, il dialogo parte con l'esperienza che Laura Cionci ha narrato nel suo libro "Stato di grazia", divenuto poi "progetto artistico contenitore". Con Laura Cionci la Fondazione Pini esplora, dal punto di vista filosofico e artistico, l'esperienza della trasformazione dell'essere materiale, fisico e di quello sottile, nella mente e nelle emozioni, a differenza del suo percorso quotidiano dove di solito il corpo viene dato per scontato. L'incontro offre al pubblico anche un'esperienza sperimentale, un'incursione nella memoria più inconscia del corpo di ognuno per incontrare il proprio animale guida, che rappresenta quei poteri di ogni essere umano utilizzati per migliorarsi e proteggersi nel



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

processo di crescita e trasformazione, soprattutto durante il momento della guarigione, qualunque essa sia.

Laura Cionci è un'artista e performer. La sua ricerca coltiva pratiche relazionali per lo sviluppo di processi creativi volti a riarticolare le potenzialità energetiche umane in relazione alla biodiversità e al territorio. Il suo lavoro è stato presentato in *State of Grace*, Darebin Art Centre, Melbourne (2020); *Vi.Vedo/Viu.Vos*, Museu de Arte Contemporânea de Campinas, São Paulo (2019); *BienNolo*, Milano (2019); *101, the beginning of infinity*, MIM, Museum of Innocence, Mildura (2019); *Paisaje Privado*, Museo Casa de la Memoria, Medellín (2018); *Una Mirada al Bosque Vertical*, Museo de Arquitectura Leopoldo Rother, Universidad Nacional, Bogotá (2018); *Fremantle Biennale* (2017), Australia; *Bienal de Arte Público*, Cali (2016); *Teatrum Botanicum*, Parco Arte Vivente, Torino (2016); *Proyecto H*, Museo del Carnaval e Teatro de Verano, Montevideo (2014); *Carnevalma*, Centro Cultural Borges, Buenos Aires (2013). Il suo primo libro, *Stato di Grazia*, è stato pubblicato nel 2020 da *postmedia books*.

Domenica 13 dicembre 2020

Ore 10:30

COME CAMBIANO MEMORIA E OBLIO NELLO SPAZIO DIGITALE?
CON DAVIDE SISTO. Modera Cristina Travanini

Se un tempo era lo spazio domestico a custodire al suo interno il passato e le memorie private di una persona, è ora alla tecnologia digitale che affidiamo ricordi sotto forma di messaggi, immagini, registrazioni audio e video. Con il filosofo Davide Sisto si parlerà di come la rivoluzione digitale sovverta le regole alla base del nostro modo di ricordare e di dimenticare. Nascono e crescono depositi virtuali dove superfluo ed essenziale si sovrappongono in un accumularsi di dati condivisi, difficilmente cancellabili, infinitamente riproducibili.



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

Daive Sisto, filosofo. È docente di Antropologia Filosofica, Culture Cyborg e Realtà Aumentata presso l'Università di Torino. Si occupa da molti anni di tanatologia in relazione alla medicina, alla cultura digitale e al postumano. È autore delle monografie *Ricordati di me. La rivoluzione digitale tra memoria e oblio* (Bollati Boringhieri 2020, di prossima traduzione in inglese presso Polity Press) e *La morte si fa social. Immortalità, memoria e lutto nell'epoca della cultura digitale* (Bollati Boringhieri 2018, tradotto in inglese con il titolo *Online Afterlives. Immortality, Memory, and Grief in Digital Culture*, MIT Press 2020).

Ore 12:30

QUALI METAMORFOSI ABITARE?

CON EMANUELE COCCIA. Modera Sonia D'Alto

A partire dai suoi articoli su *Domus*, *Che Fare* e anche su giornali di moda, Coccia allarga la questione della metafisica delle piante e della metamorfosi allo spazio domestico. Insinua l'idea di concepire una nuova dimensione esistenziale della casa: casa è lo spazio in cui tutti gli oggetti esistono come soggetti. La casa esiste solo dove c'è cura per qualcosa e qualcuno. In occasione dell'incontro, Coccia riflette sullo spazio domestico come un laboratorio per sperimentare metamorfosi esistenziali e ospitare nuove possibilità relazionali.

Emanuele Coccia è un filosofo italiano. Specialista di filosofia medievale e di Averroè, insegna all'École des Hautes Études en Sciences Sociales (EHESS, Parigi) dal 2011. I suoi libri si confrontano con il nostro rapporto con la realtà: *La vita sensibile* (Il Mulino, 2011), *Il bene nelle cose* (Il Mulino, 2014), sull'estetica della pubblicità. Ha pubblicato nel 2016 *La vie des plantes. Une métaphysique du mélange*, presso Payot et Rivages (*La vita delle piante. Una metafisica della mescolanza*, Il Mulino, 2017).

Informazioni



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 – 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

*Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411*

Fondazione Adolfo Pini Corso Garibaldi 2, Milano Tel. 02 874502
www.fondazionepini.net

Ufficio stampa

Lara Facco P&C

viale Papiniano 42 | 20123 Milano

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Marta Pedrolì | M. +39 347 4155017 | E. marta@larafacco.com

Barbara Garatti | M. +39 348 7097090 | E. barbara@larafacco.com